



E FERMI
Enrico   
Istituto di Istruzione Superiore

web www.iisfermi.edu.it



e-mail czis001002@istruzione.it



pec czis001002@pec.istruzione.it



C.M. CZIS001002



C.F. 80003620798

Liceo Scientifico

Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

Liceo Scientifico scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo delle Scienze umane

Liceo delle Scienze umane socio-economico

Liceo Linguistico

Viale Crotona - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

LICEO LINGUISTICO ESABAC



*Documento del Consiglio della classe V sez. A
a.s. 2019-2020*

I.I.S. "E. FERMI"

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE V SEZ. A

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell'Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Composizione della classe**
- **Presentazione generale della classe**
- **Attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**
- **Insegnamento CLIL**
- **Cittadinanza e Costituzione**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Indicazioni operative per la Didattica a Distanza**
- **Attività extra-scolastiche ed extracurricolari**

PARTE QUARTA

- **Esabac**

PARTE QUINTA

- **Criteri di valutazione**
- **Progettazioni delle singole discipline**

PARTE SESTA

- **Griglie di valutazione esami**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro presso il quartiere Lido. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

Il Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di computer e proiettore collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un laboratorio di Fisica, una sala ginnica e un Auditorium.

Il totale adeguamento dell'edificio dell'Istituto, fa sì che la nostra scuola risulti a norma di legge in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e

collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati dello Svimez, l'istituto che monitora lo sviluppo nel Mezzogiorno, qui al Sud è ormai vera emergenza occupazionale. In tre anni, dal 2008 al 2011, gli under 34 che hanno perso il lavoro sono stati 329.000.

Il tasso di occupazione giovanile per la classe 25-34 anni è giunto nel 2011 ad appena il 47% cioè a meno di un giovane su due; la situazione risulta ancora più drammatica per le giovani lavoratrici, ferme nel 2011 al 24%, pari a meno di una su quattro in età lavorativa.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, il Liceo "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio

quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

Il Liceo “E. FERMI” si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria “cittadinanza attiva” in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza;*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro;*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d’iniziativa e l’imprenditorialità;*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta;*
- *Fornire un’educazione e un’istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell’inclusione;*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l’acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell’agire comune e nella consapevolezza di sé e dell’altro.

Obiettivo ultimo è l’apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l’individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l’azione formativa
- b) l’organizzazione delle attività didattiche

c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

a) di accoglienza delle classi prime

b) di orientamento in ingresso

c) di orientamento in uscita.

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo

b) la valorizzazione delle eccellenze

c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni

d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti;

- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni;
- c) dare informazioni sintetiche circa il POF ed il Regolamento di istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso eventuali test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza "in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997). In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze. *Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado:* su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado (test d'ingresso - prove comuni) e viene data la possibilità agli studenti interessati di assistere a lezioni presso le due sedi dell'IIS E.

Fermi. Nel periodo novembre-febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio: incontri settimanali in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento

- Giornate di open - day;
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio;
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi I favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo: a disposizione in biblioteca delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* di informazione su percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(estratto dal P.O.F.2016/2017)

IL LICEO LINGUISTICO

CARATTERI SPECIFICI DEL LICEO LINGUISTICO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il percorso del nostro Liceo Linguistico, in linea con la vigente normativa, approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano: l'inglese, il francese ed il tedesco. Le lezioni di lingua straniera sono comprensive di 33 ore annuali di conversazione con un docente di madrelingua. Il curriculum prevede inoltre, nel

primo biennio, lo studio di una lingua classica, il latino, che si ritiene utile per l'acquisizione di una competenza linguistica globale.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue straniere, competenze comunicative di Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento -aver acquisito in una terza lingua competenze di Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue straniere in vari contesti e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO

SPENDIBILITÀ DEL TITOLO DI STUDIO:

Permette sia la prosecuzione degli studi con accesso a tutte le facoltà universitarie o alla formazione superiore, sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro, grazie all'acquisizione di competenze formative capaci di soddisfare le richieste dell'odierna società moderna, lanciata verso la comunicazione e gli scambi interculturali, inserendosi in diversi ambiti delle attività produttive: sociali –turistiche -aziendali.

A partire dal III anno, in questo Istituto, è previsto che la sezione A segua la sperimentazione ESABAC. Per l'inserimento degli alunni in tale classe è necessario il possesso della certificazione in lingua Francese di livello B1 ed è una opzione a scelta degli studenti.

Liceo linguistico	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica nel 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). Inoltre, dal secondo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento di un'ulteriore disciplina in una delle altre lingue straniere studiate

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COMPONENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa TERESA AGOSTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Simona Fregola
FILOSOFIA STORIA (ESABAC)	Prof.re Domenico Olivadese
STORIA (ESABAC)	Prof.ssa Nathalie Michele Lazzaroto
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa Gabriella Valente
CONVERSAZIONE	Prof.ssa Helen Dunkley
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	Prof.ssa Caterina Mazzuca
LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	Prof.ssa Maurizia Maiano
CONVERSAZIONE	Prof.ssa Talarico Maria
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Elvira Squillace
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Rosetta Mancuso
STORIA DELL'ARTE	Prof. Antonio Talarico
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Maria Gariano
RELIGIONE	Prof.ssa Rita Braccio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1. Balduani Noemi
2. Bianco Alessia
3. Chiarella Gabriel
4. De Fazio Angela
5. Focaccio Mattia
6. Garrettino Maria Cristina
7. Gemelli Maria Rita
8. Grampone Carmela
9. Gregorace Claudia
10. Iannice Daria
11. Infusino Francesco
12. Lomartire Aurora
13. Migliarese Irene
14. Miniaci Chiara
15. Negro Eleonora
16. Prestia Alessia
17. Romeo Angela
18. Rotella Anna Maria
19. Rotundo Federica
20. Torchia Anna
21. Valentino Teresa
22. Vero Federica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELEMENTI SIGNIFICATIVI DELLA STORIA DELLA CLASSE

PREMESSA

La classe V A segue un corso ESABAC ed è formata da 22 alunni la maggior parte dei quali proveniente da un nucleo originario creatosi a partire dalla prima classe. La realtà socio-culturale e familiare da cui gli allievi provengono è eterogenea. La nostra scuola attinge da un bacino di utenza che orbita nei paesi della costa ionica a nord e a sud di Catanzaro Lido, per cui poco più del 50% è da considerarsi pendolare con tutti i problemi e le difficoltà che questo comporta. Le relazioni interpersonali all'interno della classe sono state sicuramente positive. Gli studenti sono sempre stati coesi e solidali fra di loro, affiatati e disponibili alla socializzazione. Ne è risultato un comportamento corretto ed improntato al rispetto dei ruoli, un rapporto di fiducia e collaborazione con docenti e personale dell'Istituzione scolastica. Dal punto di vista cognitivo la classe si è caratterizzata per una spiccata diversità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive, ma risulta omogenea per l'impegno e la motivazione per il lavoro scolastico, sempre adeguati. Pertanto le diverse fasce di rendimento mostrano oscillazioni e differenze nei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina, con un gruppo di studenti che è approdato a risultati eccellenti. Per quanto riguarda le lingue (inglese, francese, tedesco), discipline di indirizzo, la classe ha beneficiato, eccetto per il francese, di una continuità didattica, che ha influito positivamente sulle competenze che sono complessivamente buone e in diversi casi ottime, come verificabile dalle certificazioni ottenute, dimostrando sempre particolare interesse e motivazione nello studio, sia dal punto di vista linguistico che culturale e letterario. L'approccio comunicativo adottato nell'insegnamento delle tre discipline linguistiche ha consentito di modulare l'attività didattica utilizzando strumenti a carattere innovativo che hanno raccolto entusiasmo e partecipazione negli allievi. Gli studenti hanno, infatti, dimostrato, nelle discipline di indirizzo, caratterizzate da una continuità didattica, capacità di individuazione, analisi ed interconnessione dei dati, di sintesi e rielaborazione dei contenuti, in alcuni casi anche con soluzioni personali ed originali. Le discipline scientifiche hanno permesso loro di analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, valutare la potenzialità e i limiti delle tecnologie in rapporto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, nonché individuare interazioni tra esigenze di vita e salvaguardia dell'ambiente. Per quanto riguarda le Scienze Naturali la programmazione di Scienze Naturali è stata rimodulata, per cui i contenuti previsti per il 5° anno sono stati notevolmente ridimensionati, mentre sono stati valorizzati principalmente argomenti già trattati negli anni precedenti, quindi già noti agli alunni; gli stessi sono stati ripresi in una dimensione unitaria che ha fornito loro, comunque, le conoscenze, le abilità e le competenze nel campo della Biologia e della Chimica indispensabili alla conclusione del

quinquennio, seppure non appesantita da approfondimenti. Si è cercato di unificare le conoscenze acquisite dagli allievi nelle varie discipline che concorrono alla costituzione delle Scienze della Terra e della Biochimica, inserendo in una rete concettuale coerente le interrelazioni tra la molteplicità di fattori e di fenomeni, piuttosto che trattare aspetti particolari e specifici. Lo studio delle Letterature, della Storia Esabac e della Filosofia ha aiutato i ragazzi nella formazione, a guardare in se stessi, a capire meglio ogni parte di sé. Da tale quadro appare come questa classe sia sensibile al dialogo educativo e disponibile a mettere in campo tutte le proprie potenzialità sotto la guida degli insegnanti, cercando, per quanto possibile, di ovviare a difficoltà o carenze in taluni ambiti.

Gli allievi hanno sempre cercato di impegnarsi responsabilmente e hanno acquisito le conoscenze essenziali in alcuni ambiti, conoscenze più che adeguate in altri. Tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze previste dalla programmazione, seppure a livelli diversificati, sulla base dell'attitudine e dell'impegno dimostrato.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si può dunque affermare che al termine del triennio gli alunni conoscono, con vari livelli di apprendimento e approfondimento, i contenuti di base di ogni disciplina, utilizzano in modo generalmente pertinente i linguaggi specifici e stabiliscono in modo piuttosto autonomo confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina e in ambito interdisciplinare, pertanto sono state sviluppate macro-tematiche che hanno puntato sui sentimenti nel secolo dell'incertezza, sulla globalizzazione e progresso, sul rapporto uomo-natura.

La classe, nel complesso, è stata capace di sviluppare un'adeguata autonomia operativa e di giudizio e atteggiamenti sempre più responsabili. Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che gli alunni hanno coltivato sia attraverso i Piani per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che attraverso i progetti extracurricolari proposti dalla scuola.

L'obiettivo comune di docenti e allievi è sempre stato quello di creare un rapporto sereno e costruttivo e di reciproca collaborazione che si è realizzato nei lavori di gruppo e nelle varie iniziative extracurricolari, quali scambi culturali, certificazioni linguistiche, progetti PON e progetti Erasmus durante i quali le allieve più motivate a volte sono state da supporto a coloro che presentavano una minore motivazione.

L'istituzione Scuola ha offerto agli studenti l'opportunità di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso corsi pomeridiani, organizzati nell'ambito del PTOF, per il conseguimento delle certificazioni che fanno riferimento al QRCE (Quadro di riferimento comunitario europeo). Molte le allieve che hanno conseguito tali certificazioni in tutte e tre le lingue straniere, Inglese, Francese e Tedesco e che in alcuni casi si sono attestati anche su livelli alti: Cambridge PET B1 e FIRST B2 per l'Inglese, DELF B1 -B2 per il Francese, - Zertifikat Deutsch B1 per il Tedesco. La Scuola ha inoltre cercato di tenere alto l'interesse per le materie di indirizzo, favorendo gli scambi culturali e consentendo ai ragazzi di entrare in contatto con le realtà europee dove si parlano le lingue oggetto di studio. Gli scambi culturali con la Germania a Harem (Brema), Francoforte, o il progetto Erasmus in Portogallo, Polonia e Romania e lo stage in Francia, che ha coinvolto alcuni alunni, si sono rivelati essere delle esperienze altamente formative, non solo per il miglioramento delle competenze linguistiche, ma anche sotto il profilo umano di scoperta, conoscenza di realtà diverse nella struttura, nella organizzazione efficiente ed al passo con le moderne tecnologie, ma pur simile e condivisibile in quelli che sono i valori essenziali dell'uomo.

Nel corso degli anni tutti i docenti hanno cercato di inserire l'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento attraverso un lavoro di attenta verifica dei materiali reperiti nel web, e attivando proposte di didattica attiva quali la Flipped classroom, la Web Quest o il Cooperative Learning. Le nuove tecnologie offrono sicuramente spazi avvincenti e stimolanti sotto ogni punto di vista, specie per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue straniere. L'obiettivo è stato quello di fare acquisire la lingua straniera utilizzando la tecnologia e la didattica digitale intese come mezzo per veicolare valori, rendere gli studenti protagonisti del loro processo di apprendimento e aiutarli a condividere le loro idee in modo creativo per diventare cittadini europei.

La partecipazione a diversi convegni e con i rappresentanti delle varie Istituzioni, i temi trattati di grande attualità hanno dato loro l'occasione di confrontarsi con tematiche attuali di grande interesse, di sperimentare le proprie abilità di apprendimento metacognitivo, di rielaborazione, di sintesi ed espositive.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la lettura e l'analisi di testi, opportunamente scelte in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/ici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni;
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale;
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva;
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare

METODOLOGIA

- Lezioni frontali;
- Didattica a Distanza e Lezioni online;
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo;
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato per quanto possibile l'attività teorica con la pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni in esame;
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i Docenti dispongono: l'uso della L.I.M. è stato massiccio e continuativo, dando la possibilità di registrare, con opportuno software, le lezioni. A questo si aggiunge l'utilizzo del web, attraverso il sito della scuola, con l'utilizzo di piattaforme di E-Learning, come G.Suite, le mailing list gestite dai Docenti per "postare" esercizi, approfondimenti e quant'altro.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria, (riviste, monografie, saggi) sia in quella dei sussidi multimediali (CD ROM, Audiovisivi, Ricerche specifiche su Internet)

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

In relazione al DPCM, che recita testualmente all'art. 2 comma 3 "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione", nasce l'esigenza di dover gestire in maniera sempre più efficace la Didattica a Distanza (DaD).

Visto il prolungarsi del momento emergenziale e quindi del prolungamento della sospensione delle attività didattiche e superata la fase iniziale in cui ogni scuola ha dovuto confrontarsi con le risorse strumentali e professionali di cui dispone, fase nella quale comunque il nostro istituto si è dato una prima organizzazione interna così come deliberato nel Collegio del 27 marzo 2020, è stato comunque necessario, da quel momento, predisporre un orario efficiente per la realizzazione della DaD, costruito sulla base di alcune considerazioni essenziali:

- Rimodulazione, già effettuata, della progettazione disciplinare annuale;
- Organizzazione di una modalità di erogazione della DaD che non può prescindere dalla necessità di mantenere attiva l'interazione tra docenti assicurando organicità, condivisione e supporto alle attività proposte e svolte.

Inoltre c'è stata la necessità di:

- mantenere viva la comunità di classe, di scuola, il senso di appartenenza per evitare isolamento e demotivazione;
- non interrompere il percorso di apprendimento, ma, fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative.

Si ricorda che la DaD e le modalità di realizzazione delle attività attengono alla responsabilità della professionalità docente, in vista del conseguimento dei risultati di apprendimento fissati e il raggiungimento delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

In questa prospettiva il tempo di servizio dei docenti si è articolato in:

- Video collegamenti, attività correlate e di interazione con gli alunni da svolgere in collegamento e/o come attività asincrona tramite la piattaforma GSUITE;
- Tempo di preparazione, trasmissione, ricezione e correzione dei materiali di lavoro;
- Momenti di interazione tra i docenti della stessa classe e dirigente per monitorare l'organicità degli interventi, nonché per evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi cognitivi.

Ogni docente nel rispetto del principio della propria libertà di insegnamento ha pianificato il suo lavoro articolandolo in maniera equilibrata nelle modalità sopra indicate. È opportuno sottolineare ancora come le pause didattiche indicate nel prospetto si siano rese necessarie ai fini di un'adeguata e sicura fruizione da parte degli studenti, il tutto per impedire un carico eccessivo di lavoro per gli stessi e per i docenti.

È risultato, quindi, indispensabile il raccordo fra le proposte dei componenti il Consiglio di Classe per evitare un eccessivo impegno on line sia per gli studenti sia per i docenti,

alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma anche in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

I coordinatori di classe hanno avuto evidentemente in tutto questo un ruolo fondamentale di monitoraggio e coordinamento; gli stessi coordinatori hanno informato adeguatamente e correttamente gli alunni.

Sono stati, pertanto, individuati tempi di lezione sincrona di 45 minuti, integrati con tempi di lezione asincrona così come deliberato nel Collegio dei Docenti, mantenendo inalterata l'organizzazione oraria disciplinare già in vigore durante le attività in presenza.

Alla luce di quanto detto sopra e di quanto già indicato in precedenza, si è richiesto di annotare regolarmente gli argomenti e le attività svolte sul registro elettronico, firmando lo stesso come da lezione in presenza.

Per ciò che attiene la valutazione tutte le attività hanno necessitato prima di una valutazione formativa che è stata condivisa, come sempre, in maniera tempestiva e trasparente con gli alunni e le loro famiglie e poi in una traduzione in decimi (valutazione sommativa), così come stabilito dalla Legge di conversione del Decreto "Cura Italia" n° 27 del 24/04/2020.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

L'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-scolastiche, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte, preparati in modo adeguato.

Di seguito si riportano le certificazioni linguistiche e i progetti che gli allievi hanno realizzato nonché i corsi ,e le attività extracurricolari cui la classe ha partecipato:

CERTIFICAZIONI CONSEGUITE

- Goethe- Zertifikat FIT B1
- PET Cambridge B1
- First Cambridge B2
- Diplome d'Études en Langue Française DELF B1 e DELF B2

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

- Orientamento presso l'Unical di Cosenza
- Orientamento presso il Salone dello Studente - Cosenza ;
- Partecipazione High School Game (fase provinciale e regionale);
- Convegno contro la violenza sulle donne;
- La Parola ai testimoni a cura di Ugo Foa
- Giornata Violenza sulle donne in lingua Francese
- Incontro in Auditorium con Stefano Rossi "futuro liquido"
- La Social Solitudine Associazione Universo Minori
- Conferenza-Dibattito promossa da Libera
- Convegno presso UMG sui vaccini
- La Tratta degli esseri Umani Associazione Città solidale
- Incontro con le forze armate;
- Visione delle opere teatrali:, "Saint-Germain-des-Prés" "*Révolution, l'imagination au pouvoir*", « Oranges ameres »
- Incontro con l'autore Giulio Leoni su « i delitti della medusa »
- Convegno sul bullismo;
- Convegno con lo scrittore Jean-Noël Schifano, autore di "Désir d'Italie" presso UMG
- Presentazione del libro di Yvonne Fracassetti Brondino " Albert Camus, figlio del Mediterraneo"- 22/11/2019- piccolo teatro Politeama- Catanzaro
- Presentazione del libro di Roberto Avati " Memorie di R. d'Hauteroche et A. Grandjean – ufficiali francesi impegnati in Calabria tra il 1807 e il 1810"- 31/01/2020 – Sala conferenza del museo Musmi di Catanzaro
- Olimpiadi lingue straniere (Inglese, Francese, Tedesco)
- Olimpiadi Italiano
- Progetto lettura incontro con gli autori l'ape furibonda
- Uscita didattica "Mostra Bernini" Catanzaro, Museo MARCA
- Uscita didattica Ferramonti di Tarsia
- Seminario "Genio in 21 giorni"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno compiuto i percorsi come programmato ed in numero di ore di gran lunga superiore a quanto stabilito nella legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR)

OBIETTIVI DEL TIROCINIO

L'Alternanza Scuola Lavoro costituisce una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Lo studente che partecipa ai percorsi in “Alternanza”, durante l'anno scolastico, frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e, per lo più in orario extra-scolastico, svolge attività di Alternanza scuola-lavoro presso Enti e Aziende. Tutti gli alunni ricevono una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare e la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione in “Alternanza Scuola Lavoro”.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. “E. Fermi”, cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente, di prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”. “La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di

studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. Nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

La maggior parte della classe ha svolto il suo percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento con L'Alliance Francaise di Catanzaro. Gli alunni nel corso del triennio sono stati coinvolti in diverse attività:

3° anno: attività di insegnamento presso la Scuola Elementare Casalnuovo- Mattia Preti

4° Anno: Attività di insegnamento presso la scuola Media e Vivaldi, attività di teatro in lingua francese

Altre attività sono state svolte con la Divina Callas, con la ludoteca Bambini al centro e presso la farmacia Difrancesco, inoltre alcuni alunni hanno partecipato ad un PON a Malta ed altri ad un viaggio stage in Francia.

5°Anno: Con l'Alliance française di Catanzaro, che promuove, organizza e realizza eventi ed iniziative di alta rilevanza istituzionale, congressi, convegni nonché manifestazioni in ambito artistico e nelle discipline della musica e dello spettacolo, gli alunni hanno organizzato eventi, sia in attività svolte sul campo durante le manifestazioni, sia in attività teoriche-pratiche, presso gli uffici amministrativi.

Insegnamento CLIL

L'Insegnamento CLIL E' stato effettuato in lingua Francese nel terzo, quarto e quinto anno, in collaborazione con la docente di madrelingua francese. Questi interventi hanno favorito la motivazione degli studenti , l'ampliamento della loro competenza comunicativa ,la fiducia nelle proprie possibilità e la consapevolezza di poter utilizzare la lingua straniera come strumento operativo .Di conseguenza, abilità trasversali quali la partecipazione ad una discussione, l'apprendimento cooperativo e progettuale , lo sviluppo di un pensiero critico ed autonomo hanno costituito parte integrante di questo processo, da cui gli studenti, tra più motivati, hanno tratto vantaggi e benefici. Anche in arte è stata svolta una parziale veicolazione dei contenuti in lingua inglese (CLIL) su selezionati argomenti, opere ed artisti tratti dal Post-Impressionismo ai movimenti moderni del novecento

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai “diritti garantiti dalla Costituzione”.

Qui di seguito le competenze sviluppate e gli obiettivi raggiunti:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi	Competenze	Contenuti
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione	Esercizio concreto dei diritti costituzionalmente tutelati nella scuola e nella società di riferimento	La Costituzione italiana: - I principi fondamentali; Déclaration Universelle des droits de l’homme « - Principes
Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e della propria cittadinanza terrestre	Esercizio attivo del rispetto dell’ambiente scolastico e sociale	Agenda 2030 Erasmus+ KA2 "Un homme sain dans un environnement sain"
Riflettere sul vero significato della pace e sulle condizioni che la rendono possibile	Assumere comportamenti assertivi e collaborativi	La Chartre de l’Atlantique – août 1941- Partecipazione al seminario ed alla manifestazione di “Libera” contro le mafie.
Riflettere sull’esperienza Covid-19	Educare alla cittadinanza	L’emergenza Covid-19 tra diritti, nuove tecnologie e sostenibilità. ”
Conoscere le ragioni e le conseguenze dei fenomeni di globalizzazione e delle relazioni globale/locale	Educare alla cittadinanza globale	Une économie mondialisée “vendre une paire de Nike” David Cohen, <i>trois leçons sur la société post-industrielle</i> , 2006

ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa FREGOLA	prof.ssa FREGOLA	prof.ssa FREGOLA
FILOSOFIA	prof.ssa SGANGA	prof.ssa SGANGA	prof.re OLIVADESE
STORIA ESABAC	prof.ssa LAZZAROTTO prof.ssa SGANGA	prof.ssa LAZZAROTTO prof.ssa SGANGA	prof.ssa LAZZAROTTO prof.OLIVADESE
LINGUA E LETTERATURA INGLESE CONVERSAZIONE	prof.ssa VALENTE prof.ssa DUNKLEY	prof.ssa VALENTE prof.ssa DUNKLEY	prof.ssa VALENTE prof.ssa DUNKLEY
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE CONVERSAZIONE	prof.ssa TASSONI prof.ssa Nathalie Lazzarotto	prof.ssa ALY prof.ssa Nathalie Lazzarotto	prof.ssa MAZZUCA prof.ssa Nathalie Lazzarotto
LINGUA E LETTERATURA TEDESCA CONVERSAZIONE	prof.ssa MAIANO prof.ssa FRAGALE	prof.ssa MAIANO prof.ssa FRAGALE	prof.ssa MAIANO prof.ssa TALARICO
MATEMATICA E FISICA	prof. SQUILLACE	prof.ssa SQUILLACE	prof.ssa SQUILLACE
SCIENZE NATURALI	prof.ssa MANCUSO	prof.ssa MANCUSO	prof.ssa MANCUSO
STORIA DELL'ARTE	Prof. TALARICO	Prof. TALARICO	Prof. TALARICO
SCIENZE MOTORIE	prof.ssa GARIANO	prof.ssa GARIANO	prof.ssa GARIANO
RELIGIONE	prof.ssa BRACCIO	prof.ssa BRACCIO	prof.ssa BRACCIO

Parte Quarta

ESABAC

Dal terzo anno gli alunni hanno avuto l'opportunità di frequentare un corso ESABAC.

L'ESABAC è un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Avvalendosi dell'esperienza dei docenti e di consulenti madrelingua, l'Esabac si traduce nell'insegnamento rinforzato della lingua francese e di una disciplina in lingua francese, la storia, con un programma di approfondimento sulla storia moderna e l'attualità; viene così favorita la costruzione di una coscienza critica attraverso l'analisi di avvenimenti e percorsi comuni ai due paesi, Italia e Francia, in un contesto europeo.

Il corso di studi conduce al rilascio di due diplomi – il diploma italiano di ESAME DI STATO e il BACCALAUREAT francese: si tratta di un BAC Général che conferisce gli stessi diritti ai titolari nei due paesi, in Italia e in Francia, in particolare per l'accesso agli studi universitari, alla formazione superiore e all'attività professionale.

Le tipologie delle prove specifiche d'esame ESABAC e le modalità di svolgimento delle stesse sono contenute nell' O.M..10 dell'16/05/2020 e successiva nota prot. 8464 del 28/05/2020.

Parte Quinta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo - didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori	VOTO
Partecipazione al dialogo educativo	Ha interagito in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo, favorendo il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
	Ha interagito in modo partecipativo e costruttivo, rendendosi disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
	Ha interagito attivamente, cercando di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
	Ha interagito in modo complessivamente collaborativo, rendendosi parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
	Ha mostrato non adeguata collaborazione e non ha sempre gestito il confronto e rispettato i diversi punti di vista e i ruoli.	6
Partecipazione, attenzione e impegno nelle attività didattiche	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Ha avuto un comportamento responsabile.	9
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6

I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E QUELLI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SONO VARIATI SULLA BASE DELLA DELIBERA DEL CDD DEL 15-5-2020.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo le tabelle seguenti:

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0,50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i seguenti criteri

**REVISIONE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE
DEL CREDITO FORMATIVO**

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo*1	Aver cumulato un numero di assenze non superiore 13 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche *1	Aver registrato non più di 9 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica" *2		0.50
Progetti d'Istituto (Max 2) *3		0.20
Progetti PON-POR (Max 2) *4		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max 2)		0.20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2) *5	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 20 ore)		0.20
Progetto WEB TV (Minimo 20 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 20 ore con programma dettagliato)	0.10

*1 I valori indicati si intendono parametrati alla didattica in presenza

*2 Verrà attribuito un credito formativo di 0,50 punti a coloro che giungeranno ad una media, nelle due prove del II quadrimestre, uguale o superiore a 6; verrà attribuito un credito formativo di 0,20 punti a coloro che giungeranno ad una media, nelle due prove del II quadrimestre, inferiore a 6.

*3 Relativamente ai progetti per la "Valorizzazione delle Eccellenze", il credito viene riconosciuto a coloro che abbiano superato almeno la fase d'Istituto

*4 Nel caso in cui i percorsi avviati non siano stati conclusi a causa dell'emergenza sanitaria, il credito viene riconosciuto agli alunni delle quinte classi a condizione che almeno la metà del monte ore sia stato effettuato

*5 Il credito viene riconosciuto agli alunni delle quinte classi che abbiano sostenuto uno o più esami.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Il credito formativo verrà attribuito aggiungendo alla media dei voti i punti decimali assegnati a ciascuna delle variabili di seguito specificate. In caso di frazioni di punto si utilizzerà l'approssimazione anglosassone (da 0.1 a 0.4 approssimazione per difetto – non si attribuisce alcun punto aggiuntivo, da 0.5 a 0.9 approssimazione per eccesso - si attribuisce il punto per intero).

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito scolastico per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

(Rimodulate nei Dipartimenti Disciplinari come da nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020)

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Fregola Simona

LIBRO DI TESTO: Zefiro vol 4.1 4.2

Casa editrice Paravia

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>I. Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa.</p> <p>II. Analizzare e interpretare i testi letterari ,attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale.</p> <p>III. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi.- Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzione- Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico linguistiche. <p>IV. Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.</p>	<p><u>L’AFFERMAZIONE DELLA CIVILTÀ INDUSTRIALE:</u></p> <p>L’ETA’ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO: la situazione economica e politica. La cultura: il nuovo ruolo del letterato e il pubblico. I movimenti letterari: Naturalismo, Simbolismo, Scapigliatura, Verismo. Caratteri della narrativa realista del secondo Ottocento.</p> <p><u>G.CARDUCCI:</u> il classicismo di Carducci. Lecture antologiche: “Pianto antico”</p> <p><u>G. VERGA:</u> la produzione giovanile. Il periodo preverista. La svolta: Nedda. Il periodo verista. La poetica verista e l’ideologia. Lecture antologiche: da “Vita dei campi”: “Fantasticheria”; da “I Malavoglia”: “prefazione”, “la famiglia Malavoglia”; dalle “Novelle rusticane”: “la roba”., “Rosso Malpelo” Mastro don Gesualdo “la morte di Gesualdo”.</p> <p><u>L’ETA’ DEL DECADENTISMO:</u> quadro culturale. La poetica decadente. Contenuti e forme del romanzo decadente. Il quadro europeo ed italiano.</p> <p><u>G. PASCOLI:</u>eventi biografici significativi. La poetica. Myricae. Poemetti. Canti di Castelvecchio.Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli. Lecture antologiche:da “Myricae”: ”X Agosto”; dai “Canti di Castelvecchio”: “Temporale”; ”Il Lampo”, “Il gelsomino notturno” Saggio il fanciullino: “il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica”</p> <p><u>G. D’ANNUNZIO:</u>eventi biografici significativi. Elementi costanti della poetica. Romanzi. Novelle. Poesie. Teatro. Lecture antologiche: da “Alcyone” : “La pioggia nel pineto”. Dal Piacere: “Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio”</p> <p><u>L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO:</u>la cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell’inconscio: Freud e la psicanalisi. L’età dell’ansia. Società di massa e generi letterari.</p> <p><u>LA POESIA DELLE AVANGUARDIE:</u> quadro storico sociale. Le caratteristiche. Principali movimenti in Italia: Futuristi. Vociani. Crepuscolari. Avanguardie. La letteratura</p>

nell'età del fascismo.

Letture antologiche: "manifesto del Futurismo" (Marinetti).

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE: Il romanzo in Europa e in Italia.

L. PIRANDELLO: la concezione dell'uomo e del mondo. I temi fondamentali. La poetica: dell'"umorismo" I romanzi. Le novelle. Le tre fasi della produzione teatrale. "Quaderni di Serafino Gubbio: "le macchine voraci" Letture antologiche: da "L'umorismo": il sentimento del contrario; da "Il fu Mattia Pascal": "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia. "Il treno ha fischiato"

SVEVO: formazione e contesto culturale. Tematiche fondamentali. Poetica e tecniche narrative. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno.

Letture antologiche: da "La coscienza di Zeno": "Il Fumo", "la profezia di un'apocalisse cosmica".

DALLA GRANDE CRISI AL SECONDO

DOPOGUERRA: la situazione economica e politica. La cultura scientifica e filosofica. Intellettuali e movimenti letterari in Italia.

La poesia dagli anni venti agli anni cinquanta.

S.QUASIMODO: la vita. Lettura ed analisi. "Ed è subito sera"; "Uomo del mio tempo".

U. SABA: l'infanzia e la formazione. La poetica. La poesia. La prosa. Il Canzoniere: la struttura, i temi, lo stile.

Letture antologiche: da "Il Canzoniere": ; "A mia moglie"; "La capra", "Mio padre è stato per me l'assassino"

G. UNGARETTI: la poetica. Le tre fasi del percorso poetico.

Letture antologiche: " Fratelli"; " Soldati"; "Mattino", "San Martino del Carso", "I fiumi"

E. MONTALE: la visione del mondo. Lo stile. I temi. Le opere: "Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro", "Satura".

Letture antologiche : "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Ho sceso dandoti il braccio".

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI:

Primo Levi prefazione "Se questo è un uomo"

Il Neorealismo sintesi e Italo Calvino in sintesi "il sentiero dei nidi di ragno"

DANTE ALIGHIERI: "Divina Commedia": struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Sintesi e approfondimento dei seguenti canti I – III – VI – XI- XVII-XXXIII

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Gabriella Valente

LIBRO DI TESTO: Spiazzi Tavella Layton
COMPACT PERFORMER CULTURE & LITERATURE
Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<p><u>OBIETTIVI</u>: Comprensione del testo e della sua struttura Analisi tematica stilistica. Saper storicizzare un testo attualizzandolo. Saper comprendere, accettare e discutere le varie interpretazioni. Fare dell'immaginario letterario una continua lezione di vita.</p> <p><u>FINALITA'</u>: Uso funzionale della lingua per potenziare: la competenza comunicativa. La comprensione interculturale La consapevolezza della natura comune che lingue e culture diverse conservano attraverso il tempo.</p> <p><u>METODOLOGIA</u>: Centralità data al testo letterario e non, scritto e orale, quale luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione. Sviluppo delle capacità di produrre forme espositive e argomentative (<i>produzione scritta</i>) Attività di lettura con utilizzo di varie tecniche a seconda dello scopo: lettura globale, esplorativa, analitica su testi letterari e di attualità(<i>produzione orale</i>)</p>	<p>THE NOVEL OF MANNERS Main features of The Novel of manners <i>Jane Austen</i> and the Theme of Love An Uneventful Life:the debt to the 18th century Novel Jane Austen's Comic Genius The Dramatic Dialogue <u>Pride and Prejudice: Plot and themes</u> "Mr. And Mrs Bennet": Text Analysis</p> <p>THE VICTORIAN AGE Main Reforms Faith in progress and Social cost of progress Prince Albert and the "Great Exhibition" Victorian Values Utilitarianism and Victorian Morality The Victorian Compromise Victorian London- The workhouses The Victorian Novel: main features First person Narrator and Third person Narrator-(The Omniscient Narrator) The Victorian Novelists and their social and moral responsibility.</p> <p><i>Charles Dickens</i>: Life and works <u>Hard Times" "Coketown": text analysis</u></p> <p>An Outline of other important Victorian Writers: Thomas Hardy -Charlotte Bronte -Lewis Carroll- Robert Louis Stevenson</p> <p>Women and the vote: Start of the Suffragette Movement</p> <p>AESTHETICISM</p>

Oltre alle funzioni e alla produzione linguistica, è stata curata in particolare modo, la competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione orale.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA

VALUTAZIONE : Verifica come “misurazione” di una performance. Frequenti verifiche in itinere in modo da controllare ogni tappa dell’apprendimento. Verifiche periodiche in modo da accertare più abilità alla volta, attraverso prove globali e integrate, utili per il controllo della competenza comunicativa.

STRUMENTI : Attività multimediale Laboratorio, sia per lo sviluppo delle abilità di comprensione; sia per una corretta acquisizione della pronuncia.

Main features of the Aesthetic Movement
The PreRaphaelite Brotherhood
Teophile Gautier: “ *Art for Art’s Sake*”
Walter Pater: The Theorist of the Aesthetic Movement in England

Oscar Wilde : The brilliant Artist and the Dandy
Difference between the Dandy and the Bohémian
The Wildean Dandy

The Picture of Dorian Gray: plot - main themes-symbols
“ I would give my soul” : Text analysis

THE MODERN AGE

The Edwardian Age
World War I-“The War Monster”-“The Shell shock”
The War Poets: *Rupert Brooke and Wilfred Owen*
“The Soldier” : Text Analysis
Wilfred Owen: Dulce et Decorum est : Text analysis

A DEEP CULTURAL CRISIS

The Age of Anxiety
External Time vs Internal Time
A Revolution in English Literature: Modernism
The Modern Novel and “*The Stream of Consciousness*”
The Interior Monologue (Direct and Indirect Interior Monologue-Extreme Interior Monologue)

James Joyce: A modernist writer
Dubliners: main themes: Ordinary Dublin- Paralysis and Epiphany
From Dubliners: The Dead: Text analysis
From “Ulysses”: “The Funeral”: Text analysis- An Example of Direct and Indirect Interior Monologue
From Ulysses : Molly’s Monologue : An example of Direct Interior Monologue

BRITAIN BETWEEN THE WARS

An outline of the Age of Commitment
The Committed Writers(The Oxford Group)
Wystan Hugh Auden: “Refugee Blues” : text analysis

The Dystopian Novel: George Orwell
Nineteen Eighty-Four: Text Analysis
Down and Out in Paris and London: text analysis

WORLD WAR II and after

The Theatre of the Absurd
Samuel Beckett: Life and works
Waiting for Godot” : Text analysis

Lingua e Letteratura Francese

DOCENTE: Prof.ssa Mazzuca Caterina

Romanzo letto: "L'Assommoir" di E. Zola

LIBRO DI TESTO: Avenir 2

Casa editrice : DEA Scuola

FINALITA' OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>I contenuti si sono articolati in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.</p> <p>Versante linguistico</p> <p>Finalità</p> <p>Lo studio della lingua Francese/Italiana, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è stato volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di " utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo.</p> <p>Obiettivi</p> <p>In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto agli alunni per il rilascio del doppio diploma ESABAC alla fine del percorso di formazione integrata è: B2.</p> <p>Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:</p> <p>L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità,</p>	<p>Il programma di letteratura di quest'anno, come previsto dal percorso ESABAC, si è articolato su 3 tematiche culturali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia.• La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo• La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche. <p>Tali tematiche sono state a loro volta articolate in sei itinerari basati sull'analisi di testi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le roman réaliste et naturaliste.• Les transformations urbanistiques et sociales au XIX ème siècle.• Poésie et quête du sens.• Les avangardes: ruptures et nouveautés.• Réflexions et remises en cause de la fiction.• La chute des idéologies et l'incommunicabilité à l'âge de la communication <p>1. Thématique dell'itinéraire: Le Réalisme et le Naturalisme en France; le Verismo en Italie.</p> <p>Titre de l'itinéraire: Le roman réaliste et naturaliste</p> <p>Corpus des textes étudiés: "La pension Vauquer" extrait tiré de Le Père Goriot de Balzac.</p> <p>"Une promenade à cheval", extraits tirés du roman Madame Bovary de G. Flaubert.</p> <p>"Les soldes dans un Grand magasin" extrait tiré de Au bonheur des dames de Zola.</p> <p>Lecture intégrale du roman L'Assommoir de Zola.</p>

esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze interculturali:

L'allievo è in grado di:

- stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;
- orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

Versante letterario

Finalità

Il percorso di formazione integrata ha perseguito lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale. Tale percorso ha voluto sviluppare la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica.

Si sono sviluppati percorsi di studio di dimensione interculturale per mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture.

Si è lavorato in modo interdisciplinare, in particolare con il docente d'italiano, storia dell'arte e della disciplina non linguistica (storia).

Obiettivi

- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico,
- analizzare i testi inquadrando nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone il rapporto con la letteratura del paese partner;
- evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

"Du pain, du pain, du pain" extrait tiré de **Germinal** de Zola

Documents iconographiques:

"Enterrement à Ornans" de Gustave Courbet

Mineurs en grève tableau de Roll

Quarto Stato tableau de Giuseppe Pellizza da Volpedo

2. Thématique de l'itinéraire: Le Réalisme et le Naturalisme en France; le Verismo en Italie.
3. Thématique de l'itinéraire: La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits; il decadentismo

Titre de l'itinéraire: Poésie et quête du sens.

Corpus des textes étudiés:

"Correspondances", "L'élévation",

"L'albatros", "l'ennemi", "Spleen" poèmes tirés de "**Les Fleurs du mal**" et "Enivrez-vous", "Les yeux des pauvres", "Le joujou des pauvres", "L'étranger", "Les fenêtres" tirés de "**Petits poèmes en prose**" de Charles Baudelaire

"Art poétique", "Langueur", "Il pleure dans mon coeur", "Chanson d'automne" de Verlaine

"Les lettres du voyant", "Aube" de Rimbaud

"Sonnet en-yx" de Mallarmé

4. Thématique de l'itinéraire: Recherche de nouvelles formes d'expression littéraire... et les rapports avec les autres manifestations artistiques.

Titre de l'itinéraire: Les avangardes: ruptures et nouveautés

Corpus des textes étudiés:

"Zone" extrait du recueil **Alcool**. "Il pleut" tiré de **Calligrammes** Apollinaire

Les cadavres exquis dadaïstes

"Le manifeste du surréalisme" d'André Breton

"La courbe de tes yeux", "La terre est bleue comme une orange" poèmes de Paul Eluard

Italien: F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura Futurista* (1912)

Documents iconographiques

Les demoiselles d'Avignon tableau de Picasso

La persistance de la mémoire tableau de Salvador Dali

Un chien andalou film de Salvador Dalì et Luis Bunuel

5. Thématique de l'itinéraire: Recherche de nouvelles formes d'expression littéraires et les rapports avec les autres manifestations artistiques.

Titre de l'itinéraire: Réflexions et remises en cause de

la fiction

Corpus des textes étudiés:

“Un univers dans ma tasse de thé” extrait tiré de *Du côté de chez Swann* et “L’essence des choses” tiré de *Le temps retrouvé* de **A la recherche du temps perdu** de Proust

Pour un nouveau roman d’Alain Robbe-Grillet

“La littérature potentielle” extrait du premier manifeste de L’OuLiPo

“Cent mille milliards de poèmes” R. Queneau

6. Thématique de l’itinéraire: Recherche de nouvelles formes d’expression littéraires et les rapports avec les autres manifestations artistiques.

Titre de l’itinéraire: La chute des idéologies.

- L’incommunicabilité à l’âge de la communication

Corpus des textes étudiés:

“Aujourd’hui maman est morte” extrait de “L’étranger” de Camus, “L’absurde” extrait de **Le mythe de Sisyphe** de Camus

“Une existence dévoilée” extrait de **La nausée** de Sartre

extraits de **La cantatrice chauve** de Ionesco,

Pour un nouveau roman de Robbe-Grillet

“La littérature potentielle” extrait du premier manifeste de L’OuLiPo

Perec (**La disparition**)

Italien:

Sei personaggi in cerca d’autore de Pirandello

- L’absurdité de la guerre:

Corpus des textes étudiés

“Le dormeur du val” de Rimbaud

“Liberté” de Paul Eluard

“Familiale” et “Le message” tirés de **Poésies** de Jacques Prévert

“Le déserteur” de Boris Vian

“La guerra di Piero” de Fabrizio de André

“C’era un ragazzo che come me ...” de Gianni Morandi

Documents iconographiques:

Guernica de Pablo Picasso

Le cri de Edvard Munch

Lingua e Letteratura Tedesco

DOCENTE: Prof.ssa Maino Maurizia

LIBRO DI TESTO: Veronica Villa

GLOBAL DEUTSCH

Loescher

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione- Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi.- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi- Lavorare autonomamente, a coppie e in gruppo nel rispetto delle regole.- Aiutare e rispettare gli altri.- Raggiungere, attraverso una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza di comunicare.- Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande ed informazioni.- Interpretare immagini e foto.- Operare comparazioni e riflettere sulle differenze fra le culture diverse.- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.- Orientarsi nella comprensione ed interpretazione di testi letterari appartenenti al genere teatro, narrativa e poesia analizzandoli da un punto di vista tematico e in parte, formale, allo scopo di acquisire autonomia nella lettura e giungere all'apprezzamento di un testo letterario in lingua originale	<p>Der Bildungsroman als literarische Gattung des XIX Jhs. J. W. von Goethe <i>Faust I und II Teil</i> Die Romantik Novalis <i>Heinrich von Ofterdingen</i> <i>Hymne an die Nacht,</i> Joseph Freiherr von Eichendorff <i>Aus dem Leben eines Taugenichts</i> Der Buergerliche Realismus Theodor Fontane <i>Effi Briest</i> Die Dekadenz Friedrich Nietzsche <i>Also sprach Zarathustra</i> Die Nazizeit Charlie Chaplin <i>Der Grosse Diktator</i> Die Berliner Mauer <i>Der geteilte Himmel</i> Bertold Brecht und das Epische Theater <i>Der gute Mensch von Sezuan</i> Die Truemmerliteratur Paul Celan <i>Todesfuge</i> Hermann Hesse <i>Der Steppenwolf</i> <i>Siddharta</i></p>

Storia- Historie Progetto Esabac

DOCENTE: Prof.re Olivadese Domenico

DOCENTE di madrelingua francese: Prof.ssa Lazzarotto Nathalie Michele

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
2. utilizzare le nozioni ed il vocabolario storico in lingua francese;
3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
4. esporre in forma scritta ed orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente sulla traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
5. leggere ed interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc.);
6. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti ed ai documenti;
7. padroneggiare l'espressione in lingua francese.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Le monde au lendemain de la seconde guerre mondiale

- 1.1 Le monde année zéro
- 1.2 L'Europe en 1945
- 1.3 Les conférences de Yalta et Postdam
- 1.4 La création de l'ONU – Déclaration Universelle des droits de l'homme
- 1.5 Le fonctionnement de l'ONU
- 1.6 Le modèle américain
- 1.7 le modèle soviétique

2. Vers une société post-industrielle

- 2.1 Les trente glorieuses
- 2.2 Crise ou dépression à partir des années 70
- 2.3 Une économie mondialisée

3. Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 70

- 3.1 Un monde coupé en deux (Fulton, doctrine Truman, le plan Marshall, le rapport Idanov)
- 3.2 Les crises: Berlin, La guerre de Corée, La crise de Suez, La révolte des Hongrois, Le Mur de Berlin, La crise de Cuba
- 3.3 Les deux blocs dans les années 50.
- 3.5 La question du Proche-Orient. La guerre du Kippour. Les accords de camp David. La guerre

du Liban. L'Intifada.

3.6 Panarabisme et Panislamisme

4.La décolonisation

4.1 La colonisation européenne. Les empires coloniaux en 1939.

4.2 Ebranlement des empires coloniaux à la fin de la seconde guerre mondiale. Asie, Afrique, Océanie.

4.3 Bandoung, Avril 1955.

4.4 Indépendance du Tiers-Monde: défis politiques, défis matériels.

4.5 La difficile affirmation du Tiers-Monde.

4.6 Impossible unité du Tiers-Monde.

5.L'Union Européenne

5.1 Désir d'un destin commun des peuples européens.

5.2 La CEE.

5.3 L'Union Européenne depuis 1989.

5.4 Un élargissement sans précédent.

5.5 Le traité de Maastricht, l'euro, échec du projet de constitution.

6.Le monde de l'après-guerre froide

6.1 L'URSS disparaît

6.2 L'action des Etats-Unis dans le monde

6.3 Le terrorisme dans les années 2000.

6.4 Le Moyen-Orient entre guerre et paix à partir de 1991, la poudrière du Moyen-Orient

7.L'Italie après 1945

7.1 Monarchie ou République?

7.2 L'Italie de l'après-guerre : Démocratie Chrétienne et Parti Communiste, De Gasperi et Togliatti, les foibe, le centrisme.

7.3 Les années de plomb. Le "Brigate rosse". "Mani pulite".

7.4 La politique extérieure de l'Italie.

7.5 Evolution économique et sociale.

8.La France de 1945 à aujourd'hui

8.1 La Quatrième République.

8.2 La V^e République. De Gaulle

8.3 L'évolution économique et sociale de la France depuis 1945

Documenti analizzati nel Corso di Storia - Progetto Esabac - 5A:

- Pag 14 " Le monde au lendemain de la guerre": Doc n°1 " Hiroshima après le bombardement nucléaire du 6 août 1945; Pag 15 doc n° 2 " Mais aussi la volonté de bâtir un monde meilleur";
- Pag 16-17 "La défaite de l'Axe Berlin-Rome- Tokyo": Cartes;
- Pag 20 " Le monde, année zéro ": Pag 21 doc n°3 " Nuremberg (Allemagne) détruite, mai 1945"; Pag 21 doc n° 4 " Les destructions en URSS"; Pag 21 doc n° 5 " La pénurie en Allemagne après la défaite de 1945 "; Pag 21 doc n° 6 " Les difficultés britanniques ";
- Pag 26 " Quel monde reconstruire ? ": Pag 27 doc n° 3 " Déclaration universelle des droits de l'homme, 10 décembre 1948 (extraits)";
- Pag 28 " La création de l'ONU": Pag 28 doc n° 2 " Les institutions de l'ONU"; Pag 29 doc n°4 " Préambule de la charte de l'ONU";
- Pag 36 « les trente glorieuses » pag 371 « les glorieuses sixties- Burguières (1984) » ; pag 38 doc 2 « cours du pétrole depuis 1900 » ; pag 42 doc n°1 « Vendre une paire di Nike »
- Pag 70 le modèle américain, pag 74 doc n°1 « I have a dream »

- Pag 108-109 " Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970": Doc n° 1: L'expansion soviétique vue par les Occidentaux; Doc n° 2: et la menace américaine en Europe vue par les communistes;
 - Pag 110 " Un monde coupé en deux": Pag 111 doc n° 3 " La doctrine Truman, Mars 1947"; Pag 111 doc n° 4 " Le plan Marshall"; Pag 111 doc n°5 " Le rapport Jdanov ; sept. 1947";
 - Pag 116 "Les deux blocs dans les années 1950": doc n°1 " L'organisation de deux blocs antagonistes"; Pag 116 doc n°2 " Les deux blocs au milieu des années 1950"; Pag 114 doc n°1 " La guerre de Corée"; Pag 115 doc n°4 " La construction du mur de Berlin, 13 août 1961"; Pag 112 " Berlin, 1948, première crise de la guerre froide"; Pag 112 doc n°2 " Le blocus de Berlin dans l'Allemagne occupée"; Pag 113 doc n°6 " Le pont aérien en chiffres (26 juin 1948- 30 septembre 1949); Documenti autentici video: " Berlin"; " La crise de Cuba"; Pag 114 doc n°3 "La crise de Suez"; Pag 114 doc n°6 " Discours télévisé du président Kennedy, 22 octobre 1962";
 - Pag 118 " Le Proche-Orient après 1945"; Pag 118 doc n°1 " Le Moyen-Orient 1945" (carte);
 - Pag. 120 "Guerres et tensions au Proche-Orient: Pag 121 doc n°4 "L' État d'Israël de sa naissance (1947-48) à la guerre des Six Jours (Juin 1967); Pag 120 doc n°1 "Ben Gourion proclame la création d'Israël"; Pag 121 doc n°5 " Les Chartes palestiniennes de 1964 et 1968";
 - Pag 122 "Une certaine détente (1963-1975)": Pag 123 doc n°6 " L'acte final de la conférence d'Helsinki"; pag 128 doc n°2 « qu'est-ce que l'arabisme »
- Pag 174 " La guerre de Kippour": Pag. 175 doc n° 3 "La guerre du Kippour (octobre 1973) (carte); Documenti autentici video: " Histoire de la création de l'État d'Israël"; " Le Moyen-Orient, un foyer de conflits";pag 128 doc n°1 « la une du 15 mai 1948 »
- Pag 138 " Les empires coloniaux en 1939" (carte);
 - Documento autentico video: La crise au Moyen-Orient aujourd'hui;
 - Pag 132 " Les empires coloniaux en 1860" (carte); pag 140 doc 2 « L'ONU face à la question coloniale » ; pag 142 doc 1 « déclaration d'indépendance du vietnam » ; pag 169 « L'Afrique à l'heure de l'indépendance »
 - Pag 194 "Le monde de l'après guerre froide (1991-2007)":
 - Pag 180. L'Iran de Khomeyni ; pag 180 doc n°4 « pourquoi voile-t-on les filles ? », pag 181 doc n°7 « le code pénale islamique »
 - Pag. 218 " Une volonté d'union": Pag 218 doc n°1 "Une volonté d'union confortée par la résistance au nazisme "; Pag 219 doc n°3 " Le rêve européen d'Aristide Briand"; Pag 219 doc n°4 " Non, pour cette raison la CSU"; Pag 219 doc n°5 " Trois modèles pour l'Europe";
 - Documento video autentico: " Documentaire sur le nazisme";
 - Pag 220 " Les débuts de la construction européenne": Pag 220 doc n°1 « le plan Schuman » :Pag 221 doc n°2 " La CECA vue par le journal britannique Punch en 1950"; Pag 221 doc n°3 " Affiche de Paix et Liberté 1950"; pag 229 : le traité de Rome (1957)
 - Pag 260 « une intégration européenne en marche » : pag 260 doc 1 « le traité de Maastricht (extrait) ; pag 263 doc n° 2 « Les valeurs communes de l'UE » ; pag 259 doc n°5 « contre l'entrée de la Turquie en Europe » ; pag 259 doc n°6 « pour l'entrée de la Turquie en Europe »
 - Pag 256 « Bandoung, 1955 », pag 156 doc 2 « les principes de Bandoung
 - Pag 284 « le discours de Bayeux (De Gaulle- 1946) : pag 309 doc 5 « les institutions de la France après 1962 » : pag 310 doc 2 « hausse de la production industrielle et du pouvoir d'achat (1959-1974)

Filosofia

DOCENTE: Prof.re Olivadese Domenico

LIBRI DI TESTO: Restaino, Rossi, Euron; *Filosoficamente* – ed. Petrini, vol. III.

Conoscenze (obiettivi specifici di apprendimento)

Friedrich Hegel:

- L'idealismo
- I tre momenti del moto dialettico
- Lo Spirito Soggettivo
- Lo Spirito Oggettivo
- Lo Spirito Assoluto

Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione
- Corpo e volontà
- La vita fra il dolore e la noia
- La liberazione attraverso l'arte
- L'asceti e la redenzione

Kierkegaard

- Gli stadi dell'esistenza:
- vita etica
- vita estetica
- vita religiosa

Karl Marx:

- L'alienazione del lavoro
- Il materialismo storico e dialettico
- La lotta di classe
- *Il Capitale*
- L'avvento del comunismo

Friedrich Nietzsche

- Il dionisiaco e l'apollineo
- La genealogia della morale
- Il nichilismo
- Il superuomo

Il movimento psicoanalitico

- **Sigmund Freud**

Esistenzialismo

- **Jean-Paul Sartre**
- Angoscia ed esistenza
- Libertà e coscienza

Filosofia del linguaggio

- **Ferdinand de Saussure**
- la linguistica strutturale

Abilità/Capacità

Studiare i termini, i concetti, le idee, le correnti e le teorie centrali della disciplina.

Analizzare un testo filosofico, individuarne le idee principali ed esporle con chiarezza e con padronanza del linguaggio tecnico della disciplina.

Sintetizzare e rielaborare personalmente gli argomenti.

Attualizzare i temi e le questioni della filosofia paragonandoli alle altre forme del sapere, quale la scienza moderna.

Ricostruire adeguatamente gli aspetti essenziali del pensiero dei filosofi.

Competenze

Divenire consapevoli del valore formativo della riflessione personale e costante sui temi fondamentali della vita umana come, ad esempio, il senso dell'esistenza, il perché dell'essere, il potere della conoscenza, il pensiero politico degli uomini o la questione della libertà.

Comprendere le principali problematiche del pensiero filosofico occidentale.

Individuare le relazioni fondamentali tra il pensiero degli autori (i filosofi e non solo) e l'ambiente culturale e sociale del loro tempo.

Praticare l'attitudine alla ricerca, all'approfondimento ed alla verifica.

Comprendere le radici concettuali, filosofiche e religiose dei principali problemi della cultura contemporanea e delle società attuali.

Saper argomentare efficacemente una tesi ricorrendo a conoscenze certe e valide.

metodologia

- Analisi e spiegazione degli argomenti e dei termini filosofici presenti nel libro di testo adottato
- Lezione unidirezionale
- Lezione dialogata
- Videolezioni
- Proposte di studio e di ricerca individualizzata
- Lettura e commento di documenti on line mediante lavagna interattiva multimediale (L.I.M.)
- Valutazione periodica, verifiche sommative/formative
- Recupero in itinere: all'inizio, durante l'ora, al termine della lezione;

nella proposta di esercitazioni in classe.

strumenti e metodologie per la formazione a distanza

- Piattaforma Google Suite dell'Istituto: Classroom, video lezione con chat di Meet, email
- Video lezione unidirezionale e dialogata
- Analisi e spiegazione degli argomenti e della terminologia filosofica e storica presente nel libro di testo adottato
- Lettura e commento di documenti on line tramite slide o pagine web
- Link a documenti e filmati di Rai, Youtube, Treccani, case editrici ecc.
- Verifiche periodiche, valutazioni formative e recupero in itinere tramite video streaming, discussioni via chat o Classroom e consegna di elaborati su piattaforma/email entro una determinata tempistica.

Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Squillace Elvira

LIBRO DI TESTO: Bergamini Trifone Barozzi

MATEMATICA. azzurro

Ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Conoscenze :</p> <p>Funzioni e loro generalità: classificazione, dominio, principali proprietà. Grafico delle funzioni elementari. Nozioni elementari di topologia sulla retta reale. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e loro proprietà, punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Tecniche di calcolo di limiti e loro applicazione. Concetto di derivata, suo significato geometrico. Teoremi sul calcolo delle derivate e teoremi sulle funzioni derivabili. Legame tra segno della derivata e monotonia della funzione. Punti di massimo e punti di minimo relativi, punti di flesso.</p> <p>Competenze</p> <p>Leggere con gradualità sempre più approfondita e consapevole quanto viene proposto. Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.</p> <p>Abilità</p> <p>Classificare una funzione, stabilirne il dominio e individuarne le principali proprietà. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Stabilire la continuità di una funzione individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Saper applicare i teoremi sui limiti nel calcolo</p>	<p>FUNZIONI IN R</p> <p>Definizione di funzione. Funzioni simmetriche, crescenti e decrescenti, periodiche. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Classificazione delle funzioni e loro dominio. Segno e intersezione con gli assi.</p> <p>LIMITI DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE E FUNZIONI CONTINUE</p> <p>Intervalli in R, intorno di un punto. Il concetto di limite: limite finito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad un valore infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Verifica di limiti finiti per x che tende ad un valore finito, limitatamente a funzioni lineari.</p> <p>FUNZIONI CONTINUE</p> <p>Definizione di funzione continua e punti di discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi generali sui limiti e relative operazioni . Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞, $+\infty -\infty$. Calcolo di limiti di funzioni algebriche. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione razionale.</p> <p>DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE</p> <p>Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e loro significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili.</p>

<p>di un limite. Applicare le tecniche di calcolo a limiti che si presentano in una forma di indeterminazione. Individuare gli asintoti di una funzione e trovarne l'equazione. Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate. Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è monotona. Calcolare limiti applicando il teorema di De L'Hopital. Determinare punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione. Studiare e rappresentare il grafico di una funzione.</p>	<p>Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Teorema di Rolle Teorema di Lagrange Teorema di De L'Hopital</p> <p>STUDIO DELLE FUNZIONI (Funzioni razionali intere e fratte)</p> <p>Studio del segno della derivata prima: crescita e decrescita, massimi, minimi e flessi orizzontali. Studio del segno della derivata seconda: concavità, convessità e flessi.</p> <p>GRAFICO DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Dominio 2) Simmetria 3) Intersezione con gli assi 4) Segno della funzione 5) Asintoti 6) Crescita e decrescita 7) Massimi e Minimi 8) Concavità, convessità, flessi 9) Grafico della funzione <p>I teoremi trattati si intendono senza dimostrazione.</p>
---	---

Fisica

DOCENTE: Prof.ssa Squillace Elvira

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi

LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO

Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Conoscenze : Concetto di carica elettrica ed elettrizzazione. Concetto di campo elettrico Concetto di corrente elettrica. Leggi di Ohm. Concetto di campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti. Induzione elettromagnetica.</p> <p>Competenze Formulare ipotesi, sperimentare e interpretare leggi fisiche. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale. Esporre correttamente e collegare i vari concetti studiati identificando gli elementi più significativi dei fenomeni</p> <p>Abilità Analizzare i fenomeni, saperli interpretare sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</p>	<p>Cariche e campi elettrici La carica elettrica e la legge di Coulomb. Corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, polarizzazione. Induzione elettrostatica. Legge di Coulomb, forze elettriche e gravitazionali. Il campo elettrico. Campo elettrico e sua rappresentazione. Campo elettrico di particolari distribuzioni di cariche. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Moto di una carica in un campo elettrico. Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Condensatori.</p> <p>Corrente elettrica La corrente elettrica nei solidi. Intensità di corrente, forza elettromotrice. Leggi di Ohm. I circuiti elettrici. Collegamento in serie e collegamento in parallelo. Effetto Joule e potenza elettrica. Dipendenza della resistività dalla temperatura.</p> <p>Il campo magnetico Il campo magnetico e le linee di campo. Forza tra magnete e corrente. Forza tra correnti. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss.</p> <p>L'induzione elettromagnetica La corrente indotta e semplici esperimenti. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.</p> <p>Laboratorio di fisica Fenomeni elettrostatici. Macchine elettrostatiche. Circuiti elettrici. Prima e seconda legge di Ohm.</p> <p>Approfondimenti La pila di Volta. L'aurora boreale. L'interruttore differenziale o salvavita.</p>

Scienze Naturali

DOCENTE: Prof.ssa Mancuso Rosetta

LIBRI DI TESTO:

Chimica organica e Biochimica: M. De Leo, F. Giachi

BIOCHIMICA: dalla chimica organica alle biotecnologie
De Agostini

Scienze della Terra: Antonio Varaldo

SCIENZE PER LA TERRA. Conoscere, capire, abitare il Pianeta - (secondo biennio e quinto anno)

<i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i>	<i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i>
<p><u>CHIMICA ORGANICA</u></p> <p><u>Il mondo del carbonio</u> -Conoscere le proprietà del carbonio nei principali composti organici.</p>	<p>Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3, sp^2, sp.</p> <p>Le formule dei composti organici. L'isomeria.</p> <p>Gli idrocarburi e la loro classificazione.</p> <p>Gli idrocarburi alifatici a catena aperta (alcani alcheni, alchini): nomenclatura, proprietà.</p> <p>Gli idrocarburi alifatici a catena chiusa: nomenclatura.</p> <p>Reazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">-reazione di combustione di alcani, alcheni, alchini;-reazione di alogenazione (sostituzione) degli alcani;-reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici e acqua negli alcheni;-reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici negli alchini. <p>Gli idrocarburi aromatici: generalità</p> <p>Gli alcoli: nomenclatura</p> <p>Le aldeidi e i chetoni nomenclatura</p> <p>Gli acidi carbossilici: nomenclatura</p> <p>Le ammine alifatiche: nomenclatura</p>

BIOCHIMICA

Le basi della biochimica

-Comprendere che la chimica delle macromolecole organiche e la struttura cellulare sono alla base di una giusta interpretazione dei fenomeni biologici.

-Illustrare le principali classi di componenti molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi.

Il metabolismo

-Riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi, in termini di metabolismo, di sviluppo, di evoluzione.

-Identificare l'organismo come sistema aperto.

-Spiegare lo stato stazionario dell'organismo (omeostasi).

-Individuare i comportamenti a rischio per la salute.

Le biotecnologie:

-Biotecnologie classiche

-Nuove biotecnologie

-Le applicazioni delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

La litosfera

-Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali.

-Saper riferire le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione di minerali e rocce.

-Saper descrivere il ciclo litogenetico.

Vulcani e terremoti

I composti organici di importanza biologica:
I carboidrati: classificazione, struttura e funzioni.

I lipidi: classificazione, struttura e funzioni.

Le proteine: struttura e funzioni.

Gli acidi nucleici, DNA ed RNA: struttura e funzioni.

Duplicazione del DNA. Sintesi proteica

METABOLISMO DELLE BIOMOLECOLE (solo cenni):
metabolismo convergente di carboidrati, lipidi, proteine.

Ruolo dell'ATP

Fotosintesi clorofilliana (cenni).

I principali ambiti di ricerca e applicazioni delle biotecnologie

La clonazione.

Gli OGM.

I minerali: definizione, caratteristiche, classificazione, modalità di formazione.

Le rocce ignee: origine, tessitura, classificazione.

Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario, struttura, classificazione.

Le rocce metamorfiche: fattori del metamorfismo, grado di metamorfismo, tipi di metamorfismo, classificazione.

Il ciclo litogenetico.

Caratteristiche del magma.

I diversi tipi di edifici vulcanici.

I diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo, esplosivo, da hot spots.

- Saper descrivere la struttura di un vulcano.
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di edifici vulcanici in relazione ai diversi tipi di eruzione.
- Sapere come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale.
- Saper descrivere il fenomeno sismico.
- Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche.
- Saper descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche.
- Saper descrivere i più importanti metodi di previsione sismica.

La dinamica interna del sistema Terra

- Conoscere i caratteri fondamentali della Terra (densità, calore e magnetismo).
- Conoscere i principali metodi di indagine sulla composizione e struttura dell'interno della terra.
- Saper descrivere e interpretare il modello dell'interno della terra attualmente riconosciuto.
- Conoscere le argomentazioni di Wegener a sostegno della teoria della deriva dei continenti.
- Saper descrivere la morfologia dei fondi oceanici.
- Saper enunciare la teoria dell'espansione dei fondali oceanici.
- Conoscere i punti fondamentali della teoria della tettonica delle placche.
- Saper spiegare i principali fenomeni geologici mediante la teoria della tettonica delle placche.

- I prodotti vulcanici.
- Fenomeni post-vulcanici.
- Distribuzione geografica dei vulcani.
- Le cause dei terremoti.
- La teoria del rimbalzo elastico.
- Le onde di volume e le onde di superficie.
- I sismografi e i sismogrammi.
- La localizzazione dell'epicentro; i diagrammi tempi-distanze.
- La scala Mercalli-Cancani-Sieberg e l'intensità di un sisma.
- La scala Richter e la magnitudo di un sisma.
- I pericoli di un terremoto.
- Distribuzione geografica dei terremoti.
- Il calore terrestre: origine, flusso di calore.
- Il gradiente geotermico.
- Il magnetismo terrestre.
- Metodi di indagine diretti e indiretti per costruire un modello sulla struttura interna della terra.
- Crosta oceanica e crosta continentale.
- Il mantello.
- Il nucleo.
- Le superfici di discontinuità.
- Teoria della deriva dei continenti di Wegener: importanza e limiti.
- Teoria di Hess sulla espansione dei fondali oceanici.
- Le pacche litosferiche.
- I margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati.
- Verifica del modello della tettonica delle placche: paleomagnetismo, hot spots, perforazioni dei fondali oceanici.
- Il "motore" che fa muovere le placche.
- I vari tipi di orogenesi.

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof.re Talarico Antonio

Libro di testo: **Itinerario nell'arte**

Volume 3 (quarta edizione versione azzurra)

Autore: **Cricco, Di Teodoro**

Editore: **Zanichelli**

Dall'età dei lumi ai nostri giorni

Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:

- Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche;
- Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate;
- Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite;
- Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate;
- Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare;
- Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.);
- Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi;
- Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali;
- Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto.

Contenuti svolti:

- **il Neoclassicismo**
Valori etici ed estetici
Le teorie dello storico J.J. Winckelmann
L'opera scultorea di A. Canova
L'opera pittorica di J-L. David
L'architettura di G. Piermarini
- **il Romanticismo**
Genio e sregolatezza
L'estetica del sublime
La pittura francese: T. Gericault
E. Delacroix
La pittura tedesca: C.D. Friedrich
La pittura inglese: J. Turner
J. Constable
La pittura italiana: F. Hayez
La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo: J.-B. Camille Corot ed altri
- **il Realismo**
La poetica del vero
Le opere francesi di: G. Courbet, J-F. Millet
H. Daumier
Il fenomeno dei Macchiaioli
Le opere di: G. Fattori
S. Lega
- **l'Impressionismo**
L'attimo fuggente
Le opere di: E. Manet, C. Monet, P-A. Renoir
E. Degas
- **il Post-Impressionismo**
Le basi dell'arte moderna
Le opere di: G. Seurat, P. Cezanne, P. Gauguin
V. Van Gogh
- **l'Espressionismo europeo**
I Fauves - H. Matisse
Die Brucke - L. Kirchner
Altri autori: E. Munch, J. Ensor, W. Kandinskij, O. Kokoschka, E. Schiele
- **il Simbolismo**
Vari autori

- Sviluppo delle avanguardie storiche del '900.

Con parziale veicolazione dei contenuti in lingua inglese (CLIL) su selezionati argomenti, opere ed artisti tratti dal Post-Impressionismo ai movimenti moderni del novecento.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof.ssa Gariano Maria Rita

Libro di testo: **IN MOVIMENTO**

Casa editrice: Marietti scuola

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico inteso come: Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Favorire sane abitudini alimentari E corretti stili di vita	L'alimentazione e sostanze nocive Consigli per una sana alimentazione Anoressia e Bulimia Fumo, alcol e sostanze nocive Il doping
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco, la tattica e la tecnica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamentali individuali Gli schemi di gioco
Conoscere le caratteristiche degli ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale	Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orienteeering Il trekking Lo sci Lo snowboard
Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'Ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra Il significato politico delle Olimpiadi Le Olimpiadi moderne

Religione

DOCENTE: Prof.ssa Braccio Rita

LIBRO DI TESTO

Autore: A.Bibiani – D.Forno

IL CORAGGIO DELLA FELICITA'
SEI IRC

<i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i>	<i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i>
<ol style="list-style-type: none">1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:<ul style="list-style-type: none">• I diritti dell'uomo;• Legalità e obiezione di coscienza alle leggi;• La fecondazione in vitro (Fivet);• L'aborto,• L'eutanasia;• I trapianti di organi e di tessuti;• La globalizzazione: tecnologia ed economia.	<ol style="list-style-type: none">1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale.2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato.3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:<ul style="list-style-type: none">- una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità;- l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita;- il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità;<ul style="list-style-type: none">- il Matrimonio cristiano.4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.5) La fecondazione in "vitro".6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.

Parte Sesta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Grille d'évaluation en Langue et Littérature française

	Maîtrise de la méthode (total 12 points)	Points
Observation max. 3 pt	La présentation et l'analyse des aspects techniques du texte est proposée de façon exhaustive.	
3 pts	La présentation et l'analyse des aspects techniques est proposée de façon satisfaisante	
2 pts	La présentation et l'analyse des aspects techniques est proposée de façon acceptable	
1 pt	La présentation et l'analyse des aspects techniques est proposée de façon inadéquate	
Interprétation max. 4 pts	Les questions proposées sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente	
4 pts	Les questions proposées sont traitées de façon correcte et les réponses sont en général pertinentes	
3 pts	Les réponses proposées montrent que les questions ont été, dans l'ensemble, comprises; elles sont relativement satisfaisantes	
2 pts	Les réponses proposées montrent que les questions ont été, dans l'ensemble, comprises; elles sont peu satisfaisantes	
1 pt	Les réponses proposées sont inadéquates	
Réflexion personnelle max.4 pts	La réflexion proposée suit un développement organisé; elle tient compte de l'analyse et énonce des positions personnelles, littérairement nourries, et bien argumentées	
3 pts	La réflexion proposée suit un fil conducteur qui se réfère en partie à l'interprétation; elle énonce des	

	positions compréhensibles et manifeste des connaissances littéraires.	
2 pts	La réflexion proposée montre que le texte est compris; elle tente de tirer parti des connaissances littéraires acquises	
1 pt	La démarche réflexive est inadéquate	
Total points		

CONTROLE LINGUISTIQUE ET QUALITE STYLISTIQUE

	Contrôle linguistique et qualité stylistique (total 8 pts)	Points
Contrôle grammatical max. 3 pt	Prononciation : moins de 5 fautes	
2 pt	Prononciation : de 5 à 8 fautes	
1 pt	Prononciation : de 8 à 10 fautes	
0,50 pt	Prononciation : de 10 fautes et plus	
Contrôle syntaxique max. 3 pts	Morpho-syntaxe, lexique, tournures : jusqu'à 5 erreurs de gravité modeste	
3 pts	Morpho-syntaxe, lexique, tournures : entre 5 et 9 erreurs qui n'occasionnent pas de malentendus de compréhension	
2 pt	Morpho-syntaxe, lexique, tournures : entre 5 et 9 erreurs de gravité relative, mais qui peut aller, parfois jusqu'à l'obscurité	
1 pt	Morpho-syntaxe, lexique, tournures : le nombre des erreurs est supérieur à 10 et le texte est pratiquement illisible	
Qualité du style max. 2 pts	Expression personnelle, riche, fluide, précise, etc.....	
1,5 pts	Expression claire, adéquate, plutôt précise	
1 pt Expression simple, compréhensible malgré des erreurs, en particulier des italianismes	1 pt Expression simple, compréhensible malgré des erreurs, en particulier des italianismes	
0, 5 pt	Expression maladroite, difficilement compréhensible avec des graves erreurs.	

Total points /20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. ssa Simona Fregola

Prof.ssa Helen Dunkley

Prof. ssa Gabriella Valente

Prof.ssa Maria Talarico

Prof.ssa Caterina Mazzuca

Prof.ssa Rita Braccio

Prof. ssa Maurizia Berenice Maiano

Prof. ssa Rosetta Mancuso

Prof. re Domenico Olivadese

Prof. ssa Squillace Elvira

Prof.ssa Maria Rita Gariano

Prof.ssa Nathalie Michele Lazzarotto

Prof. re Antonio Talarico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. TERESA AGOSTO

Catanzaro 30/05/2020



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOT.SSA TERESA AGOSTO

*Firma
Digitale*

